

Giuseppe Luconi

Paola Cocola

## Palazzo Ripanti



È uno degli edifici più grandi di Jesi: in piazza Federico II, è il palazzo che si estende, in lunghezza, su tutto il lato sud-est. Originariamente gli edifici erano due, e due vengono considerati anche oggi: il Palazzo Ripanti vero e proprio, con il balcone sorretto da colonne (*foto qui sotto*) e l'altro che fino all'ultimo dopoguerra ospitava il seminario, e dove, anticamente, era ubicato l'**ospedale di Santa Lucia**. I due palazzi di piazza del duomo divennero un tutt'uno dopo che

nel 1724 il conte Emilio Ripanti aveva acquistato l'edificio del vecchio ospedale, collegandolo con l'altro mediante un arcone sovrastante l'attuale vicolo Santoni. Entrambi gli edifici subirono adattamenti e trasformazioni: In particolare il vecchio palazzo Ripanti, ristrutturato su progetto degli arceviesi Arcangelo e Andrea Vici (padre e figlio): la facciata, in stile tardo barocco, con il nuovo ampio portale, tre ordini di finestre con architravi "ornati alternativamente da emblemi della conchiglia, del sole nascente e dell'aquila (quest'ultimi due compaiono anche nello stemma di famiglia)". Il precedente portale rinascimentale venne rimosso e collocato all'ingresso laterale che dà sul vicolo Santoni (sul fregio si legge: *Rumpitur invidia*, crepi l'invidia). L'edificio del vecchio ospedale "fu risistemato soltanto al suo interno, ricavandone un nuovo scalone, il teatro e le sale decorate da **Domenico Valeri**", Attualmente ospita il **Museo Diocesano**.



"Conoscere Jesi", G. Luconi – P. Cocola



Guida alla conoscenza  
delle persone e delle cose  
della storia e delle tradizioni  
della tua città